

COMUNE DI OZIERI

(Provincia di Sassari)

MAPPATURA DEI SINGOLI PROCESSI

AZIONI –TEMPI - RESPONSABILITA'

ALLEGATO 2 AL P.T.P.C.T. 2017-2019

SCHEDA DEI PROCESSI A RISCHIO:

AREA DI RISCHIO: A Acquisizione e Progressione del Personale

SOTTO AREA: A1 Reclutamento

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
<p>Reclutamento.</p> <p>Progressione verticale/Concorsi riservati.</p>	<p>-Requisiti di accesso inadeguati e/o personalizzati;</p> <p>-Assenza di controlli sui vincoli legali per le assunzioni;</p> <p>-Irregolarità nella composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>-Incompatibilità, conflitto di interessi tra i componenti della commissione e tra commissione e i concorrenti;</p> <p>-Omessa o incompleta verifica dei requisiti;</p> <p>-Omessa o incompleta verifica delle Dichiarazioni sostitutive;</p> <p>-Interventi ingiustificati di modifica del bando per favorire soggetti particolari.</p>	<p>-Controllo requisiti di partecipazione per garantire completa possibilità di accesso e diritto Costituzionale di uguaglianza e parità di trattamento (artt.3 e 51 Cost.);</p> <p>-Acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse da parte dei Commissari;</p> <p>-Applicazione rigorosa del principio di rotazione ai componenti della commissione e al segretario;</p> <p>-Predeterminazione e pubblicazione dei criteri e delle procedure per la valutazione delle prove concorsuali;</p> <p>-Puntuale e completa informazione di tutti i potenziali concorrenti circa i criteri e le procedure prestabiliti per la valutazione degli stessi;</p> <p>-Pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013 su amministrazione trasparente sotto-sezione Consulenti e collaboratori dei dati relativi ai componenti della commissione.</p>	<p>-Ispezioni e verifiche a campione da parte del R.P.C.T. delle procedure concorsuali/selettive per:</p> <p>-Verifica del rispetto dei vincoli normativi;</p> <p>-Verifica del rispetto dei vincoli contabili;</p> <p>-Verifica circa la compatibilità dell'incarico di componente delle commissioni;</p> <p>-Verifica circa la assenza di conflitti d'interesse;</p> <p>-Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione.</p>	<p>-Conferma /Integrazione delle azioni in atto;</p> <p>-Adeguamento /modifica delle azioni di prevenzione;</p> <p>-Report tempestivo (alla definizione della procedura) al R.P.C.T. contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. istanze pervenute; • n. partecipanti; • n.assunzioni; • n. istanze rigettate con indicazione dei motivi; <p>-Pubblicazione sul sito istituzionale dei bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte espletate.</p>	<p>-Conferma /Integrazione delle azioni in atto.</p> <p>-Adeguamento /modifica di prevenzione.</p> <p>-report tempestivo (alla definizione della procedura) al R.P.C.T. contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. istanze pervenute; • n. partecipanti; • n.assunzioni; • n. istanze rigettate con indicazione dei motivi. 	<p>-Conferma /Integrazione delle azioni in atto.</p> <p>-Adeguamento /modifica di prevenzione.</p> <p>-report tempestivo (alla definizione della procedura) al R.P.C.T. contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. istanze pervenute; • n. partecipanti; • n.assunzioni; • n. istanze rigettate con indicazione dei motivi. 	Dirigente.

AREA DI RISCHIO: A Acquisizione e Progressione del Personale

SOTTO AREA: A2 Progressioni di carriera

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile <u>attuazione</u>
				2017	2018	2019	
Progressione orizzontale /Progressione economica.	- Assenza di controlli sui vincoli legali per le progressioni; - Requisiti di accesso inadeguati e/o personalizzati; - Omessa o incompleta verifica dei requisiti; - Omessa o incompleta verifica delle Dichiarazioni sostitutive.	-Pubblicizzazione programma progressioni economiche; -Predeterminazione criteri e procedure per la valutazione del personale; -Puntuale informazione a tutti i dipendenti circa i criteri e le procedure prestabiliti per la valutazione degli stessi; -Standardizzazione dei criteri e delle procedure concernenti le progressioni economiche o di carriera.	Procedimento sospeso dalla vigente legislazione.	-Adeguamento alle previsioni di legge e contrattazioni	Conferma delle azioni anno precedente.	Conferma delle azioni anno precedente.	Dirigente.

AREA DI RISCHIO: A Acquisizione e Progressione del Personale
SOTTO AREA: A3 Conferimento di incarichi di collaborazione

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
<p>-Conferimento di incarichi di collaborazione ai dipendenti;</p> <p>-Conferimento di incarichi a professionisti Esterni:</p> <p>• incarichi di patrocinio legale.</p>	<p>-Carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto;</p> <p>-Ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;</p> <p>-Mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto;</p> <p>-Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico;</p> <p>-Omissione e/o negligenza nell'attività di verifica dei presupposti: verifica presenza della professionalità all'interno dell'Ente;</p> <p>-Abuso di procedimento di incarico a professionalità esterne.</p>	<p>-Conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica e/o costituzione e aggiornamento annuale di un albo;</p> <p>-Rotazione nell'assegnazione delle consulenze e degli incarichi;</p> <p>-Definizione di criteri specifici per l'affidamento di incarichi;</p> <p>-Attribuzione incarico con previsione di verifica attuazione;</p> <p>-Acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità/inconferibilità;</p> <p>-Verifica rispetto degli obblighi di trasparenza;</p> <p>-Verifica assenza conflitto di interessi.</p>	<p>-Pubblicazione annuale nel link "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione Personale: incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti, del compenso previsto e degli ulteriori dati richiesti dal D.Lgs 33/2013;</p> <p>-Pubblicazione del Regolamento per l'affidamento del servizio di rappresentanza in Giudizio dell'Ente ad Avvocati esterni;</p> <p>-Adozione di "Albo degli avvocati dell'Ente";</p> <p>-Adozione di un "Registro degli incarichi conferiti".</p>	<p>-Conferma /Integrazione delle azioni in atto;</p> <p>-Adeguamento/modifica e pubblicazione immediata si Amministrazione Trasparente delle azioni di prevenzione;</p> <p>-Report (annuale) al R.P.C.T. contenente:</p> <p>-Elenco nominativo incarichi conferiti;</p> <p>-Curriculum vitae in formato europeo;</p> <p>-Oggetto dell'incarico;</p> <p>-Estremi provvedimento incarico;</p> <p>-Inizio e termine;</p> <p>-Compenso (Lordo);</p> <p>-Note;</p> <p>-Dichiarazione sostitutiva incompatibilità /inconferibilità /conflitto di interessi,</p> <p>-Attestazione di avvenuta verifica ex art.53, c.14, D.Lgs. 165/2001;</p> <p>-Adozione di un registro degli incarichi conferiti;</p> <p>-Pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione Consulenti e collaboratori comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, del compenso previsto e degli ulteriori dati richiesti dal D.Lgs 33/2013;</p>	<p>-Conferma /Integrazione delle azioni in atto;</p> <p>-Adeguamento/modifica delle azioni di prevenzione;</p> <p>-Report (annuale) al R.P.C.T. contenente:</p> <p>-Elenco nominativo incarichi conferiti;</p> <p>-Curriculum vitae in formato europeo;</p> <p>-Oggetto dell'incarico;</p> <p>-Estremi provvedimento incarico;</p> <p>-Inizio e termine;</p> <p>-Compenso (Lordo);</p> <p>-Note;</p> <p>-Dichiarazione sostitutiva incompatibilità/inconferibilità /conflitto di interessi,</p> <p>-Attestazione di avvenuta verifica ex art.53, c.14, D.Lgs. 165/2001;</p> <p>-Aggiornamento del registro degli incarichi conferiti.</p>	<p>-Conferma /Integrazione delle azioni in atto;</p> <p>-Adeguamento/modifica delle azioni di prevenzione;</p> <p>-Report (annuale) al R.P.C.T. contenente:</p> <p>-Elenco nominativo incarichi conferiti;</p> <p>-Curriculum vitae in formato europeo;</p> <p>-Oggetto dell'incarico;</p> <p>-Estremi provvedimento incarico;</p> <p>-Inizio e termine;</p> <p>-Compenso (Lordo);</p> <p>-Note;</p> <p>-Dichiarazione sostitutiva incompatibilità/inconferibilità /conflitto di interessi,</p> <p>-Attestazione di avvenuta verifica ex art.53, c.14, D.Lgs. 165/2001;</p> <p>-Aggiornamento del registro degli incarichi conferiti.</p>	<p>Dirigenti di Tutti i settori.</p>

REA DI RISCHIO: B Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture

SOTTO AREA: Fase 1 Programmazione; Fase 2 Progettazione Della Gara; Fase 3 Selezione Del Contraente; Fase 4 Verifica Dell'aggiudicazione E Stipula Del Contratto; Fase 5 Esecuzione Del Contratto; Fase 6 Rendicontazione Del Contratto.

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
Fase 1: PROGRAM- MAZIONE;	<p>-Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari;</p> <p>-Mancata Concertazione con gli altri settori, da cui consegue una programmazione incompleta e/o incoerente.</p>	<p>-Programmazione annuale Lavori > 100.000,00 €, e per gli acquisti di servizi e forniture > 40.000,00 €, con obbligo di procedere, di regola, almeno sei mesi prima della scadenza dei contratti all'indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal D.lgs 50/2016;</p> <p>-Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione alla natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti;</p> <p>-Puntuale Analisi costi /benefici;</p> <p>-Individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità;</p> <p>-Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigio-</p>	<p>-Programmazione triennale Lavori (riferita all'anno successivo) entro il 30 ottobre;</p> <p>-Elenco delle opere da realizzare;</p> <p>-Formazione generale e specifica in materia di prevenzione della corruzione.</p>	<p>Conferma degli interventi realizzati;</p> <p>Program- mazione biennale per servizi e forniture = o > 40.000,00, entro il 30 ottobre;</p> <p>Program- mazione triennale per lavori pubblici = o > 100.000,00, entro il 30 ottobre;</p> <p>-Pubblicazio- ne tempestiva sul link Amministrazione Trasparente.</p>	<p>Conferma azioni anno precedente.</p>	<p>Conferma azioni anno precedente.</p>	<p>Dirigente settore di riferimento.</p>

		namento; Formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione.					
Fase 2: PROGETTAZIONE DELLA GARA (effettuazione consultazioni preliminari per la definizione delle specifiche tecniche, nomina del responsabile procedimento, individuazione strumento/istituto per l'affidamento, individuazione degli elementi essenziali del contratto, scelta della procedura di aggiudicazione, predisposizione di atti e documenti di gara, definizione criteri di partecipazione, aggiudicazione, attribuzione del punteggio).	<p>-Omissione nell'attività di verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività;</p> <p>-Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e indipendenza;</p> <p>-Fuga di notizie su procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;</p> <p>-Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;</p> <p>-Elusione delle regole di affidamento degli appalti, e improprio utilizzo per favorire un operatore;</p> <p>-Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;</p> <p>-Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;</p> <p>-Formulazione criteri di valutazione e di attribuzione di punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare un concorrente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, favorire determinati operatori economici.</p>	<p>-Previsione di procedure interne di rilevazione delle consultazioni preliminari;</p> <p>-Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RUP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso;</p> <p>-Sottoscrizione di dichiarazioni da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara, in cui si attesta l'assenza di incompatibilità in relazione allo specifico oggetto della gara;</p> <p>-Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati, di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità;</p> <p>-Inserimento nei bandi di gara e in tutti gli altri atti prodromici all'affidamento di commesse della clausola di cui all'art. 53, c.16 ter, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.;</p> <p>-Acquisizione nell'ambito della documentazione richiesta per la partecipazione a procedure di affidamento di commesse, della dichiarazione cui all'art. 53, c.16 ter, D.Lgs.</p>	<p>-Pubblicazione tempestiva sul link Amministrazione Trasparente sotto - sezione bandi di gara e contratti;</p> <p>-Informazioni sulle singole procedure (art. 1 comma 32 L. 190/2012)</p> <p>-Report annuale al R.P.C.T.;</p> <p>-Formazione generale e specifica in materia di prevenzione della corruzione.</p> <p>-Regolamento.</p>	Conferma degli interventi realizzati; -Predisposizione check list.	Conferma degli interventi realizzati.	Conferma degli interventi realizzati.	Dirigente.

		<p>165/2001 e ss.mm.;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale tale da assicurare la massima partecipazione; -Specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta; -Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione; -Prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto; -Indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto; -Indicazione del responsabile del procedimento; -Registro degli affidamenti diretti; -Registro dei tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più alto rischio di corruzione. 				
<p>Fase 3: SELEZIONE DEL CONTRAENTE (pubblicazione bando, fissazione termini per la ricezione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina</p>	<p>-Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della gara al fine di favorire soggetti particolari;</p> <p>-Irregolare o inadeguata nomina o composizione di Commissioni di gara;</p> <p>-Omissione e/o negligenza nell'attività di verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di</p>	<p>-Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese;</p> <p>-Oppure predefinitone e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari</p> <p>-Pubblicazione del nominativo dei soggetti</p>	<p>-Pubblicazione tempestiva sul link Amministrazione Trasparente sotto - sezione bandi di gara e contratti;</p> <p>-Informazioni sulle singole procedure (art. 1 comma 32 L. 190/2012)</p> <p>-Predisposizione check list;</p> <p>-Report annuale al R.P.C.T.;</p> <p>-Formazione generale e specifica in materia di prevenzione della corruzione.</p>			

<p>della commissione di gara; gestione delle sedute di gara; verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica anomalia delle offerte; aggiudicazione provvisoria; annullamento della gara; gestione di elenchi o albi di operatori economici).</p>	<p>atti e provvedimenti; -Azioni, comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; -Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; -Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; -Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo; -Illegittima gestione di dati in possesso dell'amministrazione; -Omissione di controlli di merito o a campione; -Abuso dei procedimenti di proroga, rinnovo, revoca, variante.</p>	<p>cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara; -Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte; ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara; -Nelle more dell'istituzione presso l'ANAC dell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici ex art. 78 del D.Lgs 50/2016: -Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti; -Scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte; -Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» ; c) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o</p>					
--	--	--	--	--	--	--	--

		<p>pregressi rapporti professionali;</p> <p>d) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c., e avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.</p>				
<p>Fase 4: VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO (verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto; effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti; le esclusioni e le aggiudicazioni; formalizzazione della aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto).</p>	<p>-Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti;</p> <p>-Alterazione dei contenuti delle verifiche al fine di pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria;</p> <p>-Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.</p>	<p>-Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.</p>	<p>-Pubblicazione tempestiva sul link Amministrazione Trasparente sotto - sezione bandi di gara e contratti - informazioni sulle singole procedure (art. 1 comma 32 L. 190/2012);</p> <p>-Formazione generale e specifica in materia di prevenzione della corruzione;</p>			
<p>Fase 5: ESECUZIONE DEL CONTRATTO (approvazione delle modifiche del contratto originario; autorizzazione al subappalto; ammissione delle varianti; verifiche in corso di esecuzione del contratto;</p>	<p>-Omessa o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di</p>	<p>-Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al R.P.C.T. al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma;</p> <p>-Controllo sull'applicazione di</p>	<p>-Pubblicazione, contestualmente e alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti;</p> <p>-Per opere di importo sopra soglia</p>			

<p>verifica delle disposizioni in materia di sicurezza; gestione controversie; effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione).</p>	<p>conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara); -Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio; -Omessa effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore; -Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; -Ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; -Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore.</p>	<p>eventuali penali per il ritardo; -In caso di subappalto, ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto;</p>		<p>comunitaria, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzino, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile; -Pubblicazione tempestiva sul link "Amministrazione Trasparente" sotto - sezione bandi di gara e contratti; -Informazioni sulle singole procedure (art. 1 comma 32 L. 190/2012). -Predisposizione check list; -Report trimestrale al R.P.C.T.; -Formazione generale e specifica in materia di prevenzione della corruzione.</p>			
<p>Fase 6: RENDICON-TAZIONE DEL CONTRATTO (nomina del collaudatore; procedimento di verifica della corretta esecuzione per il</p>	<p>-Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi</p>	<p>-Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio; -Pubblicazione delle modalità di scelta, dei</p>	<p>-Predisposizione check list; -Report trimestrale al R.P.C.T. -Formazione generale e specifica in materia di prevenzione della corruzione.</p>				

<p>rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione; attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del R.P.).</p>	<p>finanziari; -Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; -Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.</p>	<p>nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo. -Pubblicazione tempestiva sul link Amministrazione Trasparente sotto - sezione bandi di gara e contratti; -Informazioni sulle singole procedure (art. 1 comma 32 L. 190/2012).</p>					
--	---	--	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO C:

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: -- Provvedimenti di tipo Autorizzatorio; --Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni; -- Provvedimenti di tipo Concessorio.

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
<p>Rilascio Autorizzazioni: Permesso a costruire e altre Autorizzazioni: Abilitazioni, Nulla-osta, Licenze, RegISTRAZIONI, Dispense;</p> <p>ALTRI Provvedimenti di autorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianto di telefonia mobile; • Autorizzazio-ni in deroga ai limiti del regolamento per attività rumorosa; • Autorizzazio-ni per attività estrattive; • Autorizzazio-ni allo scarico acque; • Autorizzazio-ni impianti pubblicitari • Autorizzazio-ni suolo pubblico per cantiere edile; <p>Servizio urbanistica ed edilizia privata: Attività svolte sulla base di autocertificazioni presentate da privati</p>	<p>-Omissione nella attività di verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tale attività;</p> <p>-Illegittima gestione di dati in possesso dell'amministrazione;</p> <p>-Abuso del procedimento di proroga-rinnovo-revoca-variante;</p> <p>-Mancata effettuazione dei controlli;</p> <p>-Effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento;</p> <p>-Disomogeneità nelle valutazioni;</p> <p>-Richiesta di integrazioni documentali/chiarimenti istruttori al fine di ottenere/attribuire vantaggi indebiti.</p>	<p>-Misure di verifica del Rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;</p> <p>-Separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto;</p> <p>-Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate;</p> <p>-Controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive allegare alle pratiche edilizie per una percentuale del 25%.</p>	<p>Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione;</p> <p>Regolamento;</p> <p>Monitoraggio e controllo dei tempi del procedimento su istanza di parte e rispetto del criterio cronologico;</p> <p>Le azioni definite sono già in atto;</p> <p>Verifica di conformità degli interventi autorizzati al permesso a costruire, a campione (10%).</p>	<p>Conferma delle azioni di prevenzione già in atto;</p> <p>Istituzione di un registro delle verifiche eseguite relative ai sopralluoghi.</p>	<p>Conferma delle azioni di prevenzione già in atto.</p>	<p>Conferma delle azioni di prevenzione già in atto.</p>	<p>Dirigente.</p>

e soggette al controllo (SCIA);							
<p>Attività di verifica periodica sportello unico attività produttive (SUAP).</p>	<p>-Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti; -Rilascio dell'autorizzazione; -Omesso rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza; -Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi; -Discrezionalità nella definizione e lo accertamento dei requisiti oggettivi; -Omesso rispetto dei tempi di rilascio; -Alterazione del corretto svolgimento del procedimento istruttorio; -Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione; -Interpretazione indebita delle norme.</p>	<p>-Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione; -Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione; -Attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla medesima autorizzazione; -Informazione trasparente sui riferimenti normativi; -Facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione; -Verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione; -Verifica del rispetto del termine finale del procedimento; -Informatizzazione delle procedure di protocollazione; -Obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi; -Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale e di chiarimenti istruttori, e monitoraggio di tali comportamenti; -Monitoraggio delle</p>	<p>-Ispezioni e verifiche a campione; Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione.</p>				

		cause di ritardo; -Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: attività soggette ad autorizzazioni e verifiche.				
Gestione sportello unico attività produttive (SUAP): Attività svolte sulla base di autocertificazioni presentate da imprese produttive e soggette al controllo (DUAAP).	-Mancata effettuazione delle verifiche formali delle pratiche o ritardo nell'effettuazione delle stesse; -Effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; -Disomogeneità nelle valutazioni; -Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria; -Richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti istruttori al fine di ottenere vantaggi indebiti.	-Rispetto dei criteri per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le DUAAP; controllo a campione su quanto autocertificato); -Definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio attività produttiva; -Informatizzazione e rispetto del criterio delle procedure di protocollazione; -Assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento; -Obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi; -Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale e di chiarimenti istruttori, con monitoraggio dell'eccessiva frequenza di tali comportamenti; -Monitoraggio delle cause di ritardo; -Predeterminazione di un numero di controlli da effettuare; - Definizione di criteri oggettivi per la individuazione del campione.	-Ispezioni e verifiche a campione; -Pubblicazione nel sito istituzionale degli esiti riassuntivi degli atti di accertamento eseguiti; -Report trimestrale al R.P.C.T.; -Attuazione tempestiva delle azioni di prevenzione; -Monitoraggio annuale.			
Gestione	-Accertamenti mirati;	-Affidamento delle	-Ispezioni e verifiche a			

<p>sportello unico attività produttive (SUAP):</p> <p>Procedimenti di accertamento relativi a INFRAZIONI in materia di attività produttive;</p> <p>Ordinanza chiusura attività produttiva.</p>	<p>-Omesso accertamento di violazioni di legge;</p> <p>-Cancellazione di atti di accertamento/sanzioni amministrative;</p> <p>-Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>-Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati/attività produttive;</p> <p>-Omissione o ingiustificata applicazione di sanzioni o penalità.</p>	<p>ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza nel rispetto del principio di Rotazione.</p>	<p>campione;</p> <p>-Pubblicazione nel sito istituzionale degli esiti riassuntivi degli atti di accertamento eseguiti;</p> <p>-Report trimestrale al R.P.C.T.;</p> <p>-Attuazione tempestiva delle azioni di prevenzione;</p> <p>-Monitoraggio annuale.</p>				
<p>Gestione sportello unico attività produttive (SUAP):</p> <p>Autorizzazioni attività produttive</p> <p>Autorizzazioni pubblico spettacolo;</p> <p>Autorizzazioni suolo pubblico.</p>	<p>-Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza;</p> <p>-Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti;</p> <p>-Rilascio dell'autorizzazione;</p> <p>-Violazione del principio della cronologia nell'esame dell'istanza;</p> <p>-Discrezionalità nella definizione e nello accertamento dei requisiti soggettivi;</p> <p>-Mancato rispetto dei tempi di rilascio;</p> <p>-Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria;</p> <p>-Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione;</p> <p>-Interpretazione indebita delle norme;</p> <p>-Richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti istruttori al fine di ottenere vantaggi indebiti.</p>	<p>-Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione;</p> <p>-Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione;</p> <p>-Attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla medesima autorizzazione;</p> <p>-Informazione trasparente sui riferimenti normativi;</p> <p>-Facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione;</p> <p>-Verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione;</p> <p>-Verifica del rispetto del termine finale del procedimento;</p> <p>-Informatizzazione delle procedure di protocollazione;</p>	<p>-Ispezioni e verifiche a campione;</p> <p>-Rotazione nell'assegnazione delle pratiche;</p> <p>-Monitoraggio annuale al R.P.C.T. dei tempi di evasione delle istanze.</p>				

		<p>-Assegnazione automatica casuale delle pratiche ai responsabili del procedimento;</p> <p>-Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza, nelle specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi;</p> <p>-Obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi;</p> <p>-Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale e di chiarimenti istruttori, e monitoraggio di tali comportamenti;</p> <p>-Monitoraggio delle cause di ritardo;</p> <p>-Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: attività soggette ad autorizzazioni e verifiche.</p>					
<p>Gestione Servizio:</p> <p>UFFICIO ANAGRAFE:</p> <p>-Rilascio Elenchi anagrafici (art.34, d.p.r. 222/1989);</p> <p>-Rilascio certificazioni in bollo;</p>	<p>-Illegittima gestione dei dati in possesso per indebita cessione ai privati;</p> <hr/> <p>-Inosservanza e Violazione totale o parziale delle disposizioni di cui al D.P.R. 642/1972 e ss.mm.;</p>	<p>-Rispetto della legge;</p> <p>-Tracciabilità delle operazioni dell'ufficio d'Anagrafe;</p> <hr/> <p>-Verifica previsione deroghe specifiche;</p>	<p>Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione;</p> <p>Resoconto annuale al R.P.C.T.;</p> <p>Attuazione tempestiva delle azioni di prevenzione.</p>				

<p>-Rilascio Carte d'Identità;</p>	<p>-Inosservanza e Violazione totale o parziale di norme e regole procedurali; -Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari; -Violazione delle norme nazionali per omissione o verifica dei requisiti a vantaggio di soggetti esterni all'amministrazione;</p>	<p>-Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate; -Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze;</p>					
<p>-Trasferimento Domicilio e Residenza;</p>	<p>-Inosservanza di regole, ad es.: mancata verifica della legittimità ad occupare l'immobile di elezione; -Omessa effettuazione dei controlli: verso il proprietario dell'immobile; quelli richiesti e di competenza dei VV.UU.; Permessi di soggiorno; situazione reddituale dei cittadini comunitari;</p>	<p>-Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico; -Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni;</p>					
<p>-Accessi allo schedario anagrafico;</p>	<p>-Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita ai privati, violazione del segreto d'ufficio;</p>	<p>-Verifica previsione deroghe specifiche (Forze dell'Ordine); -Predisposizione di adeguato mobilio atto ad impedire l'accesso indebito;</p>					
<p>-Versamento dei diritti di segreteria;</p>	<p>-Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute all'amministrazione e allo Stato;</p>						
<p>-A.I.R.E.</p>	<p>-Violazione delle norme sulla privacy inerenti i dati</p>	<p>-Verifica previsione</p>					

UFFICIO STATO CIVILE: -Registri: <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza; • Nascite; • Matrimoni; • Morte. 	legati alla sfera sessuale, alla salute, alle adozioni; -Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita ai privati, violazione del segreto d'ufficio; -Omissione o negligenza dei controlli sulla documentazione da acquisire preventivamente al rilascio di autorizzazioni varie; -Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;	deroghe specifiche; -Predisposizione di adeguato mobilio atto ad impedire l'accesso indebito; -Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni;					
UFFICIO ELETTORALE							
UFFICIO LEVA MILITARE							
UFFICIO SERVIZI STATISTICI							

AREA DI RISCHIO D:

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: Concessione ed erogazione di Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Ausili Finanziari, nonché Attribuzione di Vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
<p><u>Procedure di Concessione ed Erogazione di Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Ausili Finanziari:</u></p> <p>Alle scuole;</p> <p>Ai Privati:</p> <p>Riscossione di entrate per servizi a domanda individuale: -Mensa scolastica; -Rette asilo nido; -Rette Comunità alloggio per anziani; -Rette Casa protetta per anziani e Disabili; -Concessione contributi e benefici economici; -Concessione contributi economici socio-assistenziali.</p>	<p>-Omissione nella attività di verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tale attività;</p> <p>-Individuazione discrezionale dei beneficiari;</p> <p>-Ripetizione automatica del riconoscimento dei contributi ai medesimi beneficiari;</p> <p>-Adattamento della situazione rilevata ai requisiti richiesti, per la attribuzione della fascia di contribuzione prevista ai fini della definizione quota della retta al fine di favorire taluno;</p> <p>-Mancato accertamento;</p> <p>-Attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni;</p> <p>-Mancata riscossione di rette ect.;</p>	<p>-Regolamentazione dei criteri di concessione; - Predeterminazione dei criteri in appositi bandi e standardizza-zione dei criteri secondo parametri costanti e oggettivi;</p> <p>-Motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione ed erogazione;</p> <p>-Redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice;</p> <p>-Indicazione del responsabile del procedimento;</p> <p>-Acquisizione delle dichiarazioni di tutti coloro che intervengono nella procedura circa l'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione;</p> <p>-Espressa motivazione in ordine ai tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo;</p> <p>-Espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, dei benefici già accordati nel medesimo esercizio finanziario;</p> <p>-Procedura Autogestita con tracciabilità dell'accesso;</p> <p>-Verifica delle autocertificazioni (ISEE) dei richiedenti;</p> <p>-Comunicazione periodica degli accertamenti</p>	<p>Procedura Informatizzata che consenta la tracciabilità degli accessi;</p> <p>Verifica delle autocertificazioni (ISEE) sulla base di una percentuale dei richiedenti;</p> <p>Monitoraggio dei controlli.</p>	<p>Conferma delle azioni già intraprese;</p> <p>Attivazione azione di prevenzione individuate.</p>	<p>Conferma delle azioni già intraprese.</p>	<p>Conferma delle azioni già intraprese.</p>	<p>Dirigente.</p>

		<p>effettuati;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicazione delle agevolazioni riconosciute; -Obbligo di versamento degli incassi nei tempi previsti dal regolamento; -Protocollo in entrata di tutte le istanze presentate dagli utenti, ivi comprese quelle manifestamente inammissibili o infondate; -Regolamentazione dei criteri di concessione (predeterminazione dei criteri in appositi bandi e standardizzazione dei criteri secondo parametri costanti); -Motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione; -Redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile; -Indicazione del responsabile del procedimento; -Acquisizione delle dichiarazioni di tutti coloro che intervengono nella procedura circa l'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione; -Espressa motivazione in ordine ai tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo; -Espresso richiamo, nel provvedimento di concessione, dei benefici già accordati nel medesimo esercizio finanziario; 					
<p>Procedure di Attribuzione di Vantaggi Economici di qualsiasi Genere a Persone ed Enti Pubblici e Privati:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Individuazione discrezionale dei beneficiari; -Ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti; -Discrezionalità nella 	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetto dei regolamenti in vigore nella fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione; -Definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore 	Monitoraggio dei controlli.	Report annuale dei controlli effettuati.	idem	idem	dirigente

<p>-Concessione di Fabbricati; -Concessione della Gestione di Beni del Comune; -Concessione di Diritto di Superficie; -Concessione di Area Cimiteriale; -Concessione di Loculi e Colombari; -Concessione di Impianti Sportivi. -Procedura di Riduzione e/o Esenzione dal Pagamento di canoni, tariffe, tributi etc.; -Concessione dell'uso di aree o immobili di proprietà pubblica per la Gestione atti-vità culturali, sportive e di spettacolo.</p>	<p>fissazione dei requisiti soggettivi/oggettivi (esempio: parziale non rispetto dei regolamenti in vigore); -Mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio/svantaggio dell'amministrazione pubblica; -Discrezionalità nella determinazione del canone di locazione; -Mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali; -Mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia; -Alterazione del corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti; -Mancata riscossione del canone; -Omissione nella attività di verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti, e/o negligenza nello svolgimento di tali attività; -Omissione dei controlli di merito o a campione; -Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute all'amministrazione; -Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.</p>	<p>del bene concesso; -Definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone; -Previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione; -Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi; -Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi; -Verifica trimestrale del rispetto degli obblighi contrattuali (pagamento canone); -Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti; -Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; -Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti; -Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico.</p>					
---	---	--	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO E:

Attività ulteriori, individuate dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA 2015, ad elevato rischio di corruzione: Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio;

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
<p>Procedura di Gestione delle Entrate:</p> <p>-Predisposizione dei principali documenti di programmazione e rendicontazione contabile; -Parere di regolarità contabile sulle proposte di Deliberazione; - Predisposizione di atti di accertamento e reversali, su provvedimenti disposti da tutti i settori.</p>	<p>-Omissione/Negligenza nella attività di verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; -Accertamenti discrezionali mirati a favorire determinati soggetti; -Illegittima gestione di dati in possesso dell'amministrazione; -Mancato accertamento; -Riconoscimento indebito di sgravio; -Attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni; -Omissione dei controlli di merito o a campione;</p>	<p>-Rispetto delle previsioni normative; -Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate; -Comunicazione dell'elenco degli sgravi; -Comunicazione delle agevolazioni riconosciute.</p>	<p>-Predeterminazione in via generale dei criteri per l'attribuzione di vantaggi di natura tributaria: SGRAVI; -Comunicazione periodica degli accertamenti effettuati.</p>	Conferma delle azioni già intraprese.	Conferma delle azioni già intraprese.	Conferma delle azioni già intraprese.	Dirigente.
<p>Entrate tributarie:</p> <p>-Riscossione diretta; -Accertamento con adesione; -Emissione di ruoli; -Notifica del Ruolo al Debitore.</p>	<p>-Inosservanza di regole procedurali e giuridiche poste a garanzia della trasparenza, economicità e imparzialità della P.A. per favorire soggetti particolari.</p>	<p>-Accertamento circa l'utilizzo di eccessiva discrezionalità per favorire determinati soggetti; -Verifiche su eventuali situazioni di conflitto di interesse anche solo potenziale; -Creazione di Banca Dati.</p>	Controllo a campione.				
<p>Procedura di Gestione delle Spese:</p>	<p>-Pressioni esterne per influenzare i tempi e l'ordine di emissione di mandati;</p>	<p>-Separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto;</p>	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione;	Idem.	Idem.	Idem.	Dirigente.

<p>-Predisposizione dei principali documenti di programmazione e rendicontazione contabile; -Parere di regolarità contabile sulle proposte di Deliberazione;-- Visto di regolarità sulle determinazioni disposte dai vari settori; -Attestazione di copertura finanziaria su ogni previsione di spesa o diminuzione di Entrata.</p>	<p>-Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure di gestione della spesa; -Omissione anche solo parziale della preventiva analisi e verifica della correttezza della documentazione del diritto del creditore; -Omissione anche parziale di azioni correttive in caso di irregolarità documentali al fine di favorire il destinatario; -Pagamenti di somme indebite; -Mancato rispetto dei tempi di pagamento; -Pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico; -Pagamento di crediti pignorati.</p>	<p>-Pubblicazione di tutte le deliberazioni e determinazioni dirigenziali; -Possibilità da parte dei creditori di accedere alle informazioni sullo stato della procedura di pagamento; -Verifica del rispetto dell'ordine cronologico; Misure Di Trasparenza: -Pubblicazione nel sito "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione: -Pagamenti dell'amministrazione; -Indicatore di tempestività dei pagamenti.</p>	<p>Obblighi informativi ai fini del monitoraggio: -Report trimestrale al R.P.C.T. dei tempi medi di pagamento;</p> <p>Pubblicazione tempestività trimestrale e media annuale dei pagamenti.</p>				
<p>Procedura di gestione del Patrimonio: -Alienazione del patrimonio immobiliare/acquisto/permuta.</p>	<p>-Alterazione del corretto svolgimento delle procedure di alienazione/acquisto/permuta; -Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure.</p>	<p>-Predisposizione del bando di gara, per le alienazioni immobiliari; -Determinazione del valore dei beni in conformità al valore di mercato; -Definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del prezzo.</p>	<p>Misure Di Trasparenza: -Pubblicazione sul sito istituzionale del bando di gara e dell'esito della stessa;</p> <p>Controlli e verifiche su variazioni di valore del patrimonio immobiliare soggetto ad alienazione/permuta;</p> <p>Pubblicazione immediata aggiornamento valutazione patrimonio immobiliare;</p>	<p>Pubblicazione su "Amministrazione trasparente", sezione "Beni Immobiliari e gestione patrimonio", sottosezione "Patrimonio immobiliare": -Fabbricati -Terreni;</p>	"	"	"
<p>-Locazione, concessione dell'uso di aree o immobili di proprietà pubblica.</p>	<p>-Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure; -Mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a</p>	<p>-Rispetto dei regolamenti in vigore nella fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione; -Definizione del canone in conformità alle norme</p>	<p>Obblighi Informativi Ai Fini Del Monitoraggio: -Report annuale al R.P.C.T.</p>	<p>Conferma delle azioni già intraprese;</p> <p>Estremi del provvedimento di concessione; -durata della</p>			

	<p>vantaggio dell'amministrazione pubblica;</p> <p>-Discrezionalità nella determinazione del canone di locazione;</p> <p>-Mancata o incompleta definizione di clausole risolutive, penali o di garanzia;</p> <p>-Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione a vantaggio di taluni soggetti;</p> <p>-Mancata riscossione del canone.</p>	<p>di legge o alle stime sul valore del bene concesso;</p> <p>-Definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone;</p> <p>-Previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione;</p> <p>-Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi;</p> <p>-Verifica trimestrale del rispetto degli obblighi contrattuali (pagamento canone).</p>		<p>concessione;</p> <p>Pubblicazione su "Amministrazione trasparente", sezione "Beni Immobiliari e gestione patrimonio", sottosezione "Canoni di locazione o affitto":</p> <p>-Canoni di locazione o di affitto percepiti;</p> <p>-Elenco degli immobili concessi in locazione con le seguenti informazioni:</p> <p>-descrizione bene concesso in locazione;</p> <p>-soggetto conduttore;</p> <p>-oneri a carico del conduttore;</p> <p>-importo pagato dal conduttore;</p> <p>Misure organizzative:</p> <p>-registro delle concessioni, locazioni e affitti.</p>			
--	--	---	--	---	--	--	--

AREA DI RISCHIO F:

Attività ulteriori, individuate dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA 2015, ad elevato rischio di corruzione: Controlli, Verifiche, Ispezioni e Sanzioni;

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
Attività di controllo: Sugli organismi controllati/partecipati.	-Controlli incompleti o omissione di controllo; -Omissione e/o negligenza nella attività di verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; -Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari; -Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione; -Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	-Rispetto delle previsioni normative; -Adozione di misure attuative delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi; -Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; -Verifica del rispetto da parte delle società controllate del P.N.A. e linee guida ANAC di cui alla determinazione n. 8 del 17.06.2015, nonché dell' adeguamento dei propri regolamenti e delle procedure in termini di principio, alle prescrizioni e agli indirizzi previsti dal piano anticorruzione dell'ente; -Trasmissione , con cadenza semestrale, dell'avvenuta verifica alle società partecipate;	Le azioni definite sono parzialmente da attuare. Misure Di Trasparenza: -Pubblicazione tempestiva sul sito "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Enti controllati"; Tempi di Attuazione delle Misure: -Tempestivo.	Conferma delle azioni già intraprese ed incremento delle ulteriori; Predisposizione misure di controllo specifico all'adeguamento delle misure anticorruzione.	Conferma delle azioni già intraprese.	Conferma delle azioni già intraprese.	Dirigente.
Gestione controlli e accertamenti di infrazioni in materia di commercio.	-Controlli incompleti o omissione di controllo; -Accertamenti mirati; -Mancato accertamento di violazioni di legge; -Cancellazione di atti di accertamento/sanzioni amministrative; -Alterazione dei dati.	-Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza nel rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 21 bis del P.T.P.C.T.; -Ispezioni e verifiche a campione.		Misure Di Trasparenza: -Pubblicazione nel sito istituzionale degli esiti riassuntivi; Misure Organizzative Obblighi Informativi Ai			

				Fini Del Monitoraggio: -Resoconto annuale al R.P.C. T.; Tempi Di Attuazione Delle Misure: -Tempestivo.			
Gestione controlli e accertamenti di infrazioni in materia di ambiente:	-Accertamenti generici; -Mancato accertamento di violazioni di legge; -Cancellazione di atti di accertamento/sanzioni amministrative; -Alterazione dei dati.	-Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza nel rispetto del principio di rotazione secondo quanto previsto dall'art. 21 bis del P.T.P.C.T.; -Ispezioni e verifiche a campione; -Attività di prevenzione: predisposizione di tre progetti specifici per diversi livelli di destinatari;	Intervento realizzato: -formazione in materia di educazione ambientale, territorio e protezione civile → classi 4 e 5 scuola primaria; -formazione/informazione in materia di "compostaggio domestico" → cittadini richiedenti il compostaggio domestico.	Misure da attuare; Misure Di Trasparenza: -Pubblicazione nel sito istituzionale degli esiti riassuntivi "Questionari di gradimento" dell'attività di prevenzione svolta; Misure Organizzative Obblighi Informativi Ai Fini Del Monitoraggio: -Resoconto annuale al R.P.C.T.; Tempi Di Attuazione Delle Misure: -Tempestivo.			
-Emanazione di provvedimenti ordinativi/obbligatorie in caso di presenza manufatti in eternit su aree private; -Procedimenti per richiedere a	-Omessa emanazione del provvedimento impositivo per favorire il privato. -Omissione del procedimento da avviare	-Puntuale emissione del provvedimento impositivo. -Puntuale avvio ed					

<p>privati di provvedere allo smaltimento di rifiuti o di auto abbandonate su terreni di loro proprietà;</p> <p>Procedimenti relativi a violazioni a danno della pubblica incolumità;</p> <p>Vigilanza volta all'individuazione di illeciti ambientali al fine di attivare il potere sanzionatorio e ripristinatorio;</p> <p>Predisposizione di ordinanze o loro archiviazione relativamente a violazioni amministrative in materia ambientale.</p>	<p>d'ufficio su segnalazione degli organi di controllo o su istanza di parte.</p> <p>-Accertamenti generici; -Mancato accertamento di violazioni di legge e attivazione procedure ripristinatorie; -Cancellazione di atti di accertamento/sanzioni amministrative; -Alterazione dei dati.</p> <p>-Omissione/negligenza anche parziale dell'attività di vigilanza ambientale e del territorio; -Omissione del procedimento da avviare d'ufficio su segnalazione degli organi di controllo o su istanza di parte; -Controlli incompleti o omissione di controllo; -Mancato accertamento di violazioni di legge;</p> <p>-Predisposizione/Omissione di provvedimento con lo scopo di favorire uno o più soggetti.</p>	<p>espletamento del procedimento sino ad emanazione dell'atto Finale.</p> <p>-Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza nel rispetto del principio di rotazione secondo quanto previsto dall'art. 21 bis del P.T.P.C.T.</p> <p>-Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza nel rispetto del principio di rotazione secondo quanto previsto dal P.T.P.C.T.;</p> <p>-Puntuale emanazione provvedimento impositivo nel rispetto delle leggi e dei Regolamenti.</p>	<p>Intervento realizzato.</p> <p>Intervento da attuare.</p> <p>Misure Di Controllo: -Ispezioni e verifiche a campione;</p> <p>Misure Di Trasparenza: - Pubblicazione nel sito istituzionale degli esiti riassuntivi;</p> <p>Misure Organizzative Obblighi Informativi Ai Fini Del Monitoraggio: -Resoconto annuale al R.P.C.T.;</p> <p>Tempi Di Attuazione Delle Misure: -Tempestivo.</p>				
---	--	--	--	--	--	--	--

<p>Controlli in materia edilizia: -Abusivismo edilizio;</p>	<p>-Mancata attivazione dell'attività ispettiva; -Assenza di imparzialità; -Mancata comunicazione degli esiti; -Mancata attivazione delle misure conseguenti.</p>	<p>-Pianificazione dell'attività ispettiva; -Immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti; -Verifica della adozione degli atti conseguenti;</p>	<p>Interventi realizzati.</p>	<p>Misure Organizzative Obblighi Informativi Ai Fini Del Monitoraggio: -Resoconto annuale al R.P.C.T.;</p>			
<p>-Vigilanza volta all'individuazione di illeciti edilizi al fine di attivare il potere sanzionatorio e ripristinatorio;</p> <p>Procedimenti relativi a danno della pubblica incolumità.</p>	<p>-Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia sul territorio.</p> <p>-Accertamenti generici; -Mancato accertamento di violazioni di legge; -Cancellazione di atti di accertamento/sanzioni amministrative; -Alterazione dei dati.</p>	<p>-Verifica su tutte le segnalazioni di abuso pervenute; -Verbalizzazione di tutta l'attività di accertamento svolta.</p> <p>-Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza.</p>	<p>Misure Di Controllo: -Ispezioni e verifiche a campione;</p> <p>Misure Di Trasparenza: -Pubblicazione nel sito istituzionale degli esiti riassuntivi;</p> <p>Misure Organizzative Obblighi Informativi Ai Fini Del Monitoraggio: -Resoconto annuale al R.P.C.T.;</p> <p>Tempi Di Attuazione Delle Misure: -Tempestivo.</p>				
<p>Attività di controllo in Materia Tributaria.</p>							
<p>Attività di controllo in Materia di Polizia Amministrativa:</p>							

<p>-Procedimenti per richiedere a privati di provvedere al taglio di rami/siepi di alberature sporgenti sulla pubblica via, ed in generale sull'osservanza dei Regolamenti Comunali;</p> <p>-Procedimenti di rateazione delle sanzioni pecuniarie per violazione al Codice della Strada (art. 202 bis Codice della Strada);</p>	<p>-Omissione del procedimento da avviare d'ufficio su segnalazione degli organi di controllo o su istanza di parte.</p> <p>-Silenzio/Rigetto (inerzia della p.a. a fronte di una attività vincolata conferisce effetti di rigetto della istanza del privato);</p> <p>-Manipolazione dell'istruttoria nella verifica dei requisiti e nelle modalità del contenuto del provvedimento;</p> <p>-Eccesso di discrezionalità nella gestione e controllo delle dichiarazioni per accedere al beneficio.</p>	<p>-Puntuale avvio ed espletamento del procedimento sino ad emanazione dell'atto Finale.</p> <p>-Garantire la conclusione del procedimento entro i termini previsti dalla legge (90 gg), mediante implementazione di un adeguato sistema di monitoraggio del rispetto dei termini (scadenario);</p> <p>-Assicurare la corretta gestione dell'istruttoria, nella verifica dei requisiti e nelle modalità di erogazione dei benefici, mediante diverse fasi di controllo sulla pratica (a livello di Funzionario e di Dirigente);</p> <p>-Controllo a campione a seguito di apposita determina;</p>		Report segnalazioni;			
<p>Gestione Iter Sanzioni Amministrative:</p> <p>-Ricevimento verbali;</p> <p>-Valutazione sanzione;</p> <p>-Ricevimento e gestione</p>	<p>-Mancata adozione ordinanza ingiunzione di pagamento o iscrizione a ruolo o applicazione minimo edittale non dovuto;</p> <p>-Concessione rateizzazione ordinanze ingiunzione in assenza dei requisiti richiesti;</p>	<p>-Trasparenza pubblicazione provvedimenti;</p> <p>-Gestione informatizzata delle sanzioni e dei ricorsi amministrativi;</p> <p>-Controllo a campione a seguito di apposita determina;</p> <p>-Rispetto linee guida per</p>	In corso di attuazione				

opposizione a sanzioni; -Trasmissione memorie difensive a Enti accertatori per controdeduzio-ni; -Valutazione controdeduzio-ni Ente accertatore; -Audizione utente sanzionato; -Ordinanza ingiunzione di pagamento; -Iscrizione a ruolo.	-Mancata emissione ordinanza di chiusura attività a seguito verbali di violazione degli Organi di vigilanza.	la definizione dell'ammontare delle sanzioni e per la durata dei giorni di chiusura.					
---	---	--	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO G:

Attività ulteriori, individuate dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA 2015, ad elevato rischio di corruzione:

Incarichi e Nomine;

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
Procedura di Affidamento di incarico e nomina professionale.	<p>-Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico;</p> <p>-Carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto;</p> <p>-Ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;</p> <p>-Mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto;</p> <p>-Definizione scritta dei requisiti tecnico-economici di accesso alla gara al fine di favorire interessi particolari;</p> <p>-Cronoprogramma.</p>	<p>-Conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica e/o costituzione e aggiornamento semestrale di un albo;</p> <p>-Rotazione nell'assegnazione delle consulenze e degli incarichi;</p> <p>-Definizione di criteri specifici per l'affidamento di incarichi;</p> <p>-Attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo);</p> <p>-Acquisizione prima dell'atto dell'incarico del curriculum vitae in formato Europeo;</p> <p>-Acquisizione prima dell'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità, conflitto di interessi;</p> <p>-Verifica delle dichiarazioni e rilascio Attestazione di avvenuta verifica ex art.53, c.14, D.Lgs. 165/2001, dell'insussistenza di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi.</p> <p>-Inserimento nei contratti di incarico e nomina, della clausola circa l'obbligo del professionista alla stretta osservanza del</p>	<p>-Verifica rispetto obblighi di trasparenza;</p> <p>-Verifica conferibilità incarico;</p> <p>-Verifica assenza conflitto di interessi;</p> <p>-Pubblicazione nel link "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione Consulenti e collaboratori comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato ,del compenso previsto e dei dati richiesti dal D.Lgs 33/2013;</p> <p>Misure Organizzative: -Adozione di un registro degli incarichi conferiti;</p> <p>Obblighi Informativi Ai Fini Del Monitoraggio: -Report al R.P.C.T. del n. incarichi conferiti con indicazione dei nominativi;</p> <p>Tempi Di Attuazione Delle Misure: -Tempestivo</p> <p>-Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione;</p> <p>-Regolamento;</p> <p>-Controlli.</p>	Conferma delle azioni già intraprese.	Conferma delle azioni già intraprese.	Conferma delle azioni già intraprese.	Dirigente di tutti i settori.

		codice deontologico, l'impegno ad osservare le norme vigenti in tema di anticorruzione (Legge 190/2012) contenute nel P.T.P.C.T., del codice di comportamento dell'Ente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 20/12/2013, nonché del Regolamento per l'affidamento del servizio di rappresentanza in giudizio dell'ente ad avvocati esterni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12 Dicembre 2016.					
--	--	---	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO H:

Attività ulteriori, individuate dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA 2015, ad elevato rischio di corruzione:

Affari Legali e Contenzioso;

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
Procedura di Gestione Affari Legali e Contenzioso: -Transazioni e accordi bonari.	-Assenza di interesse pubblico; -Conflitto di interessi; -Riconoscimento di un valore transattivo inadeguato al fine di favorire determinati soggetti;	-Verifica di assenza di conflitto di interessi; -Individuazione dell'interesse pubblico nella motivazione; -Indicazione del processo di determinazione del valore; -Rispetto delle previsioni normative; Misure Di Trasparenza: -Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, delle transazioni e degli accordi bonari contenenti le seguenti informazioni: -oggetto; -importo; -soggetto beneficiario; -responsabile del procedimento; -estremi del provvedimento di definizione del procedimento; Misure Organizzative: -Aggiornamento Tempestivo Del Registro Delle Transazioni e Accordi Bonari; Obblighi informativi ai fini del monitoraggio: -Report annuale al R.P.C.T. del numero degli accordi bonari e 0 transazioni raggiunti e sottoscritti nel corso dell'anno; Tempi di attuazione delle misure: -Tempestivo.	-Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione; -Controlli.	Conferma delle azioni già intraprese.	Conferma delle azioni già intraprese.	Conferma delle azioni già intraprese.	Dirigente di tutti i Settori.

AREA DI RISCHIO I:

Attività ulteriori, individuate dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA 2015, ad elevato rischio di corruzione: Smaltimento dei Rifiuti;

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
<p>Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti:</p> <p>Attività di Smaltimento dei Rifiuti.</p>	<p>-Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa al fin e di favorire soggetti particolari;</p> <p>-Mancata effettuazione di controlli sulla esecuzione del contratto;</p> <p>-Mancata effettuazione di controllo sulla corretta esecuzione del conferimento/differenziazione dei rifiuti;</p> <p>-Omissione di controlli.</p>	<p>-Rispetto delle previsioni normative;</p> <p>-Adezione piano economico finanziario sulla tipologia di servizio da affidare;</p> <p>-Verifica del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore;</p> <p>-Verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dai documenti contrattuali;</p> <p>-Analisi delle criticità; - Individuazione delle potenzialità di miglioramento;</p> <p>-Controllo sullo smaltimento dei rifiuti;</p> <p>-Predisposizione e pubblicazione online, ai fini del controllo del servizio erogato di questionari destinati all'utenza.</p>	<p>Gestione del servizio;</p> <p>Misure Di Controllo: -Regolamento per l'auto compostaggio della frazione umida dei R.U.;</p> <p>-Regolamento per la gestione delle isole ecologiche controllate;</p> <p>Misure Di Trasparenza e Organizzative: -Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione;</p> <p>-Pubblicazione Guida alla raccolta differenziata;</p> <p>-Calendario Raccolta porta a porta;</p> <p>-Eco-centro "Donnighedda";</p> <p>-Discarica inerti "Coldianu";</p> <p>Tempi Di Attuazione Delle Misure: -Tempestivo.</p>	<p>Conferma delle azioni già intraprese;</p> <p>-Pubblicazione su sito Amministrazione Trasparente, sottosezione Informazioni Ambientali: -Guida alla raccolta differenziata;</p> <p>-Calendario Raccolta porta a porta;</p> <p>-Eco-centro "Donnighedda";</p> <p>-Discarica inerti "Coldianu";</p>	<p>Conferma delle azioni già intraprese.</p>	<p>Conferma delle azioni già intraprese.</p>	<p>Dirigente.</p>

AREA DI RISCHIO L:

Attività ulteriori, individuate dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA 2015, ad elevato rischio di corruzione: Pianificazione Urbanistica;

Procedimento Attività	Tipo di rischio	Azioni di prevenzione	Interventi Realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2017	2018	2019	
Attività di Pianificazione Urbanistica;	<p>-Procedimento di formazione, adozione ed approvazione del piano urbanistico e dei piani attuativi (Piani di lottizzazione , PIP, PEEP, piani particolareggiati, P.U.L., accordi di programma, intese);</p> <p>-Varianti al piano urbanistico e ai piani attuativi proposte da Privati;</p> <p>-Convenzioni urbanistiche in attuazione del piano urbanistico;</p> <p>-Deroghe art. 14 DPR 380/2001 o previste dalla normativa Regionale;</p> <p>-Provvedimenti in materia urbanistica comportanti valutazioni discrezionali nell'ambito della pianificazione generale o di regolamenti;</p> <p>-Annullamento, revoca o sospensione di provvedimenti relativi alla pianificazione del territorio;</p>	<p>Rispetto delle previsioni normative.</p> <p>-Far precedere l'adozione dei provvedimenti in materia urbanistica e l'approvazione degli accordi sostitutivi di procedimento o endoprocedimentali in materia urbanistica, dalla pubblicazione sul sito web comunale degli schemi di provvedimento, ed i relativi allegati tecnici, prima che siano portati all'adozione/approvazione dell'organo competente (e comunque almeno 10 gg. prima);</p> <p>-Redigere accurata relazione sulle ragioni della variante, parte integrante sostanziale del provvedimento, indicando le norme di riferimento applicabili al caso di specie;</p> <p>-Redigere accurata relazione sui presupposti della deroga o di altri provvedimenti comportanti valutazioni discrezionali, parte integrante e sostanziale del provvedimento, indicando le norme di riferimento applicabili al caso di specie;</p> <p>-Assicurare che l'atto sia adeguatamente e dettagliatamente motivato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 nonies della L.241/1990.</p>	Tutti le azioni definite sono già in atto.	Conferma delle azioni già intraprese.	Conferma delle azioni già intraprese.	Conferma delle azioni già intraprese.	Dirigente.

	<p>-Adozione di proposte di Varianti specifiche al PUC - Incoerenza e/o disomogeneità nella valutazione di verifica di coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e comunali;</p>	<p>-Verifiche e controlli del rispetto di coerenza con gli strumenti di pianificazione e soluzioni tecniche da adottare al fine di apportare gli eventuali correttivi necessari;</p>	<p>Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione;</p> <p>Regolamento;</p> <p>Controlli.</p>				
<p>Attività di Vigilanza volta all'individuazione di illeciti edilizi al fine di attivare il potere sanzionatorio e ripristinatorio.</p>	<p>-Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia sul territorio.</p>	<p>-Ampia diffusione dei documenti, al fine di favorire ampie forme di Partecipazione;</p>		<p>-Verifica su tutte le segnalazioni di abuso pervenute;</p> <p>-Verbalizzazione di tutta l'attività di accertamento svolta;</p> <p>-Separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto.</p>			

